

Scienza aperta e valutazione della ricerca

 **International
Open Access Week**



25 ottobre 2023, Bologna, Aula Prodi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Introduzione ai lavori

Francesca Masini

Delegata per la scienza aperta e i dati della ricerca

Scienza aperta e valutazione della ricerca

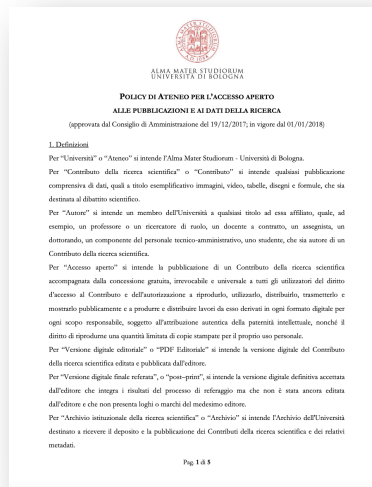
Bologna, 25 Ottobre 2023

Open Science @ UniBo: una storia di lunga data

- L'Università di Bologna è impegnata da anni nel percorso di costruzione di una scienza 'aperta', basata su principi di trasparenza, inclusione, correttezza, equità e condivisione
 - Dai primi anni Duemila è stata in prima linea nel favorire l'**accesso aperto** delle pubblicazioni e dei dati della ricerca tramite la rete di servizi infrastrutturali ed editoriali della Biblioteca digitale d'Ateneo ([AlmaDL](#)), all'interno del Sistema Bibliotecario di Ateneo ([SBA](#))
 - Ha incluso l'Open Science nel proprio *Piano Strategico 2019-2021* a seguito dell'elaborazione di una **Policy di Ateneo per l'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca**



AMSActa
Institutional Research Repository
by **AlmaDL** University of Bologna Digital Library

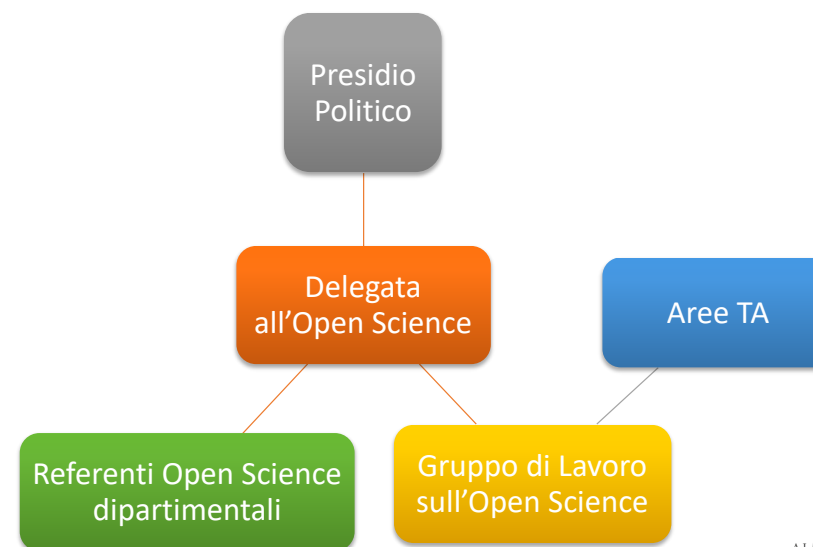
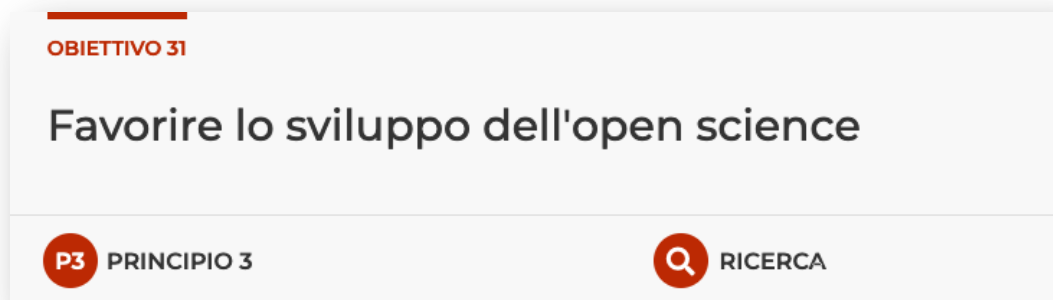


- La policy, in vigore dal 1° gennaio 2018:
 - realizza quanto stabilito nel [Codice etico e di comportamento](#) di Ateneo;
 - promuove l'accesso aperto come definito nella [Dichiarazione di Berlino](#) e nella [Dichiarazione di Messina](#), entrambe sottoscritte da UniBO;
 - risponde alle [Raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione](#).



Open Science @ UniBo: il presente

- Oggi l'Alma Mater partecipa al dibattito internazionale sulla scienza aperta attraverso il lavoro delle **reti e associazioni** nazionali e internazionali di cui è parte
 - Tra cui [ICDI](#), [EOSC Association](#), [The Guild](#), [OPERAS](#)
- Ha confermato il proprio impegno per la scienza aperta includendo un obiettivo specifico nel ***Piano Strategico 2022-2027***
- Si è data un'organizzazione interna articolata, mettendo a rete le tante competenze già presenti e creandone di nuove (es. Data Steward @UNIBO), per affrontare le sfide che l'Open Science ci pone
 - Nuova formazione dottorale
 - Nuova policy di ateneo sui dati della ricerca (in arrivo)
 - Nuove linee guida sulle pubblicazioni open access (2024)
 - Nuovo sito di ateneo dedicato all'Open Science (2025)



Il contesto più ampio

Contesto nazionale


- A giugno 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca italiano pubblica il [Piano nazionale della Scienza Aperta](#) (PNSA), un documento di principi ricompreso nell'ambito Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027
- A livello di progetti, anche i bandi nazionali (**PNRR, PRIN**) muovono nella stessa direzione di Horizon Europe per quanto riguarda le pratiche Open Science
- A marzo 2023 è stato nominato il **Tavolo di lavoro per l'implementazione del PNSA 2021-2027** al fine di attuare il PNSA

Contesto internazionale

- L'Open Science è un **obiettivo strategico** dell'**Unione Europea** dal 2015 e dell'**UNESCO** dal 2021
- **Horizon Europe** promuove la scienza aperta, in relazione non solo alle **pubblicazioni** (obblighi OA) ma anche di **gestione FAIR** (*Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*) **dei dati**
- **CoARA** (*Coalition for Advancing Research Assessment*) ha avviato una riforma globale della valutazione della ricerca all'interno della quale le pratiche Open Science hanno un ruolo di primo piano



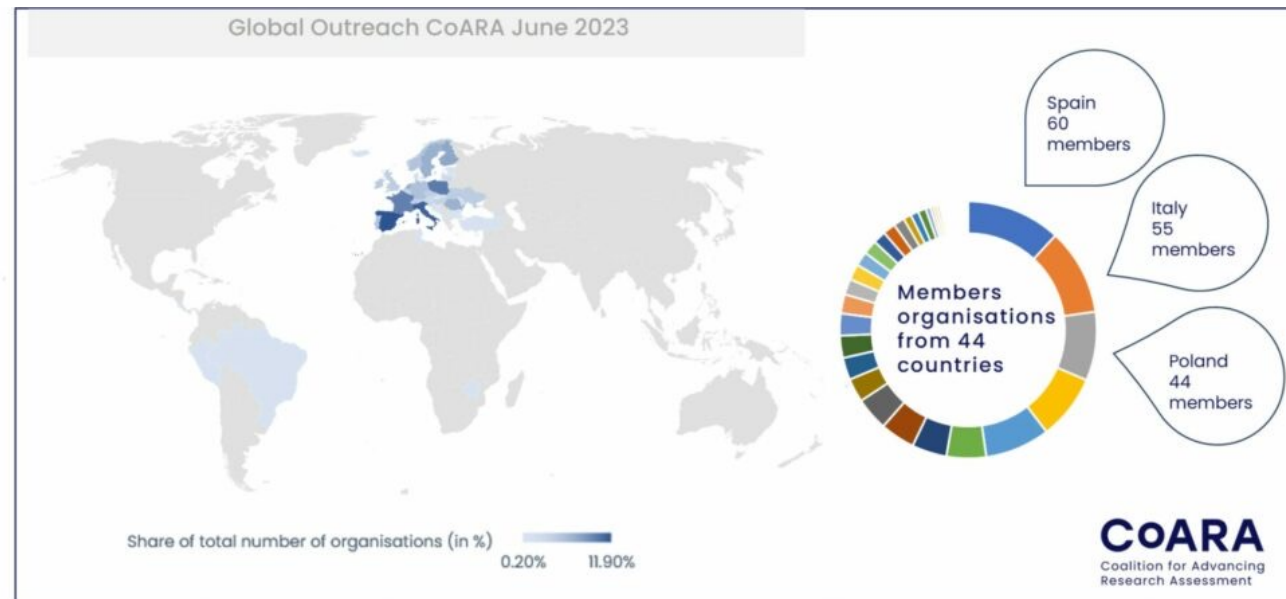
Scienza aperta e valutazione della ricerca

<p><i>Consider diverse practices including those that contribute to robustness, openness, transparency, and inclusiveness and research processes including peer review, teamwork and collaboration</i></p>	
<p><i>Robustness of research and the research process</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Assess alignment with research integrity values• Value knowledge of rigorous experimental design³⁶• Value contributions such as peer review and editorial roles• Value teamwork and collaboration• Value outputs associated with robust, open, and transparent research (FAIR data sets, replication studies, registered reports,³⁷ pre-prints)
<p><i>Openness, transparency of research and the research process</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Consider the UNESCO recommendation on open science³⁸• Value activities associated with openness (training, awareness raising, priority setting partnerships³⁹, outreach)• Value outputs associated with openness (FAIR data sets, pre-prints, open software, open code, translations)⁴⁰

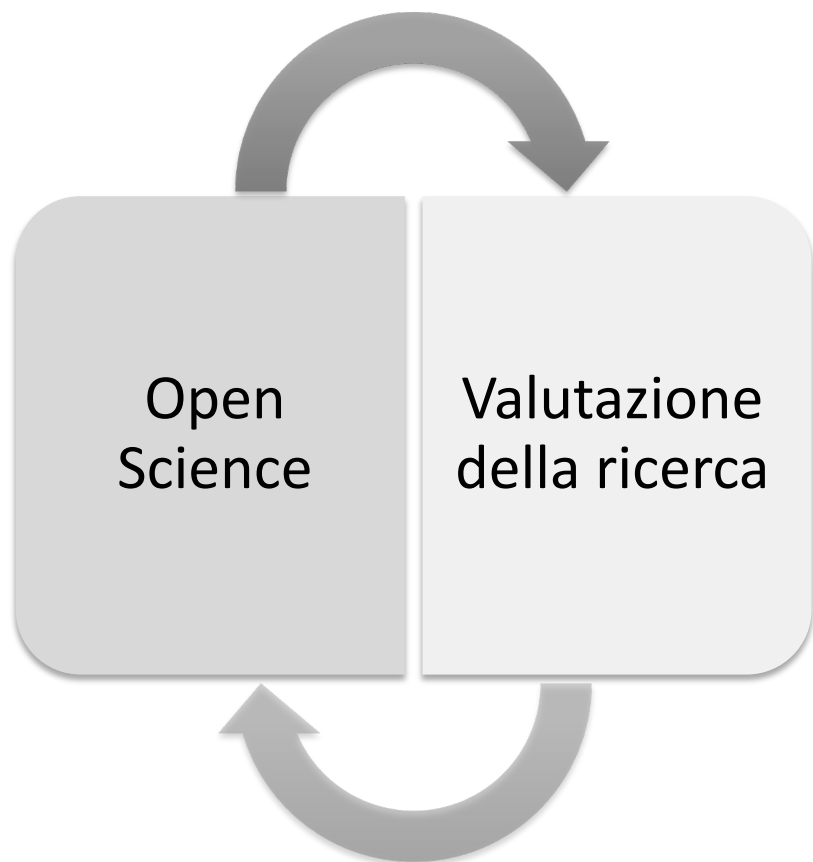


Scienza aperta e valutazione della ricerca

- L'Università di Bologna è stata tra i primi Atenei italiani a firmare nel 2022 l'*Agreement on reforming research assessment* di [CoARA](#), che riconosce come premianti le pratiche di Open Science
 - Oggi [CoARA](#) conta oltre 500 membri da tutta Europa (e oltre) e l'Italia è tra i primi paesi per numero di membri
- Oggi l'Università di Bologna guida, insieme al CNR, il **National Chapter italiano** di CoARA ([link](#)), che vede la partecipazione (per ora) di 45 organizzazioni (per lo più università)
 - Un segnale significativo di coesione e di impegno della comunità nazionale nei confronti di questa iniziativa di importanza cruciale per il futuro della ricerca in Italia e in Europa



Scienza aperta e valutazione della ricerca



Temi caldi nel dibattito sulla scienza aperta

- *Le sfide del Diamond Open Access*
- *La diversità degli output della ricerca*

Esperienze di scienza aperta nei progetti UniBo

- *Nymphe* (Progetto Horizon Europe)
- *HeallItalia* (Partnership Esteso PNRR)
- *CATCH-EyoU* (Progetto Horizon 2020)

Tavola Rotonda

Come l'Open Science cambierà la valutazione della ricerca

- Alberto Credi (UniBo, Prorettore per la ricerca)
- Menico Rizzi (ANVUR e CoARA Steering Board)
- Francesca Di Donato (CNR, CoARA Italian NC, Tavolo MUR-PNSA)
- Marialuisa Lavitrano (UniMiB, EOSC-Association, Tavolo MUR-PNSA)

